

1 La basilica dedicata al martire Vincenzo venne costruita nel V secolo. Essa aveva un impianto a tre navate, sostenute da due file di colonne, coperta da soffitti lignei.



MUSEO
E TESORO
DELLA
CATTEDRALE

Organizzazione

Fondazione Adriano Bernareggi

Orari

Dal martedì alla domenica: 9.30 - 13, 14 - 18.30 (chiusura cassa 18)
lunedì chiuso

Info e prenotazioni

Tel. 035 248 772 - fax 035 215 517
www.fondazionebernareggi.it - e-mail: info@fondazionebernareggi.it

Indirizzo

Museo e Tesoro della Cattedrale, Piazza Duomo - Bergamo
Fondazione Adriano Bernareggi, Via Pignolo, 76 - Bergamo

Ingresso

Intero: 5 euro Ridotto: 3 euro

- 65 anni compiuti (con documento)
- Studenti da 6 a 26 anni non compiuti (con documento)
- Gruppi di minimo 12 (max 20) paganti (prenotazione obbligatoria)
- Appartenenti alle forze dell'ordine, Soci AMEI (muniti di tessera) con un accompagnatore
- FAI (Fondo Ambiente Italiano)

Ridotto Scuole

Studenti delle scuole inferiori/superiori solo se in gruppo: 2 euro
(prenotazione obbligatoria)

Gratuito

- Bambini fino a 6 anni non compiuti
- Giornalisti (con documento e/o accredito)
- Accompagnatori di invalidi o portatori di handicap
- Accompagnatori di gruppi (1 ogni gruppo)
- Insegnanti in visita con studenti (1 ogni gruppo)

N.B.: con lo stesso biglietto si può visitare entro 48 ore anche il Museo Adriano Bernareggi (Via Pignolo, 76).
Dal martedì alla domenica: 15 - 18.30

Sostenitori ufficiali della Fondazione Adriano Bernareggi



FONDATION
CREDITO
BERGAMASCO

Sponsor

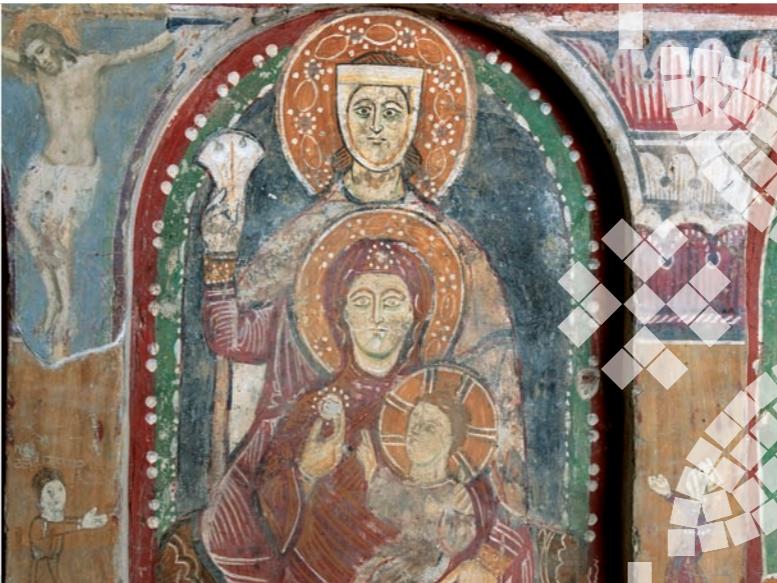


FONDATION
DE LA COMMUNAUTÉ
BERGAMASQUE

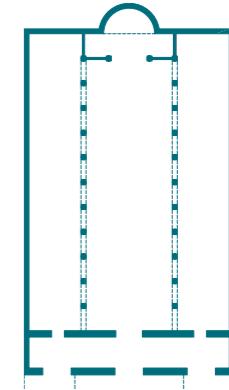
Sponsor tecnici



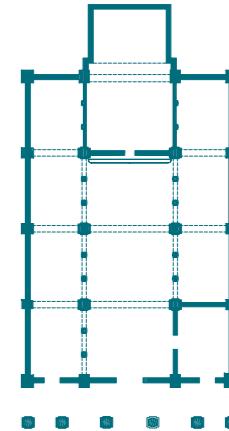
L'ECO DI BERGAMO
CUORE BERGAMASCO



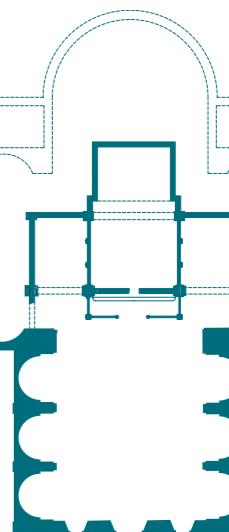
1



2



3



2 I consistenti interventi di ristrutturazione effettuati nel XII secolo conferirono alla Cattedrale un nuovo carattere architettonico. Anche gli arredi e gli apparati decorativi vennero aggiornati secondo il linguaggio dello stile romanico.

3 Nel 1457 il vescovo Giovanni Barozzi affidò ad Antonio Averlino detto il Filarete il progetto di una nuova Cattedrale. L'architetto lasciò il cantiere interrotto nel 1465 quando il vescovo venne eletto alla sede patriarcale di Venezia.



MUSEO
E TESORO
DELLA
CATTEDRALE

Con questo Museo la Diocesi di Bergamo vuole far conoscere la storia della propria chiesa, illustrare le complesse e affascinanti vicende costruttive che hanno coinvolto questo luogo e, attraverso l'esposizione di preziosi oggetti di arte e di liturgia, accostare il visitatore all'atmosfera di sacralità e di bellezza che ha caratterizzato la vita dell'antica Cattedrale di San Vincenzo.



Realizzato con il contributo di

FONDATION
CREDITO
BERGAMASCO

Grazie a una complessa campagna di scavi (2004 - 2012) nel sottosuolo del Duomo sono emerse le tracce di un sito romano, della Cattedrale paleocristiana di San Vincenzo e della successiva Cattedrale romanica, avvolte nella ricostruzione rinascimentale dell'architetto Filarete. La pianta dei rinvenimenti dello scavo mette bene in evidenza le fasi evolutive di questo luogo, già abitato a partire dal X secolo a.C.. Dal I secolo a.C. al IV d.C. l'area era occupata da un quartiere di impianto romano, adiacente al foro, attraversato da una strada commerciale sulla quale si affacciavano botteghe, laboratori artigiani e domus residenziali dotate di ricchi apparati architettonici e decorativi.



Nel V secolo sorse una Cattedrale dedicata a San Vincenzo. Le dimensioni della basilica erano imponenti: essa misurava non meno di 45 metri di lunghezza per 24 metri di larghezza e costituiva il più grande edificio sacro della città. La linea dei muri perimetrali di tale struttura è stata mantenuta nelle successive fasi edilizie e corrisponde (escluso il lato orientale del presbiterio) al perimetro della chiesa attuale. Il Museo della Cattedrale racconta l'articolata storia di questa evoluzione, tra reperti archeologici e manufatti artistici. Nel cuore del percorso è collocato il Tesoro del Duomo, la raccolta degli oggetti più preziosi sopravvissuti e custoditi nel corso dei secoli.

Iconostasi con pitture murali del XIII e XIV secolo.